

*Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.*



*Luci di Santità Mariana*

*52*

*Scritti di Anna Maria Ossi*

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

## Presentazione

*Chi scorre queste pagine avrà la sensazione che le destinatarie siano delle religiose, già da tempo associate.*

*In realtà si tratta di istruzioni – esortazioni che, ogni sabato, la “Immacolata Vergine Maria” indirizza a tutte le donne, tramite una mamma del nostro tempo. Questa non li ha né ideati, né programmati, semplicemente li “riceve”.*

*Le destinatarie vengono chiamate “amiche”, “figlie”, “discepole” ed anche “corolle”.*

*Quest’ultimo termine le qualifica come gruppi da comporre. C’è un gruppo-madre, la “Corona del Cuore Immacolato di Maria”, e stanno fiorendo le corolle. Tutto è ancora in fase formativa.*

*Questi testi hanno il carattere di convocazioni, materni appelli a collaborare con Maria SS. in comunione di finalità, secondo le urgenze e le impellenti esigenze della Chiesa e dell’umanità.*

*Emerge dai testi una forte e saggia, dolce e decisa leadership materna.*

*Si avverte il cuore della Madre, sensibilissima alla salvezza di tutti i suoi figli, minacciata dalle mille insidie del nostro tempo cristianizzato.*

*Si configura una forte spiritualità evangelica ed un insegnamento globale e capillare, in perfetta aderenza con il Magistero della Chiesa.*

*Il gruppo, modello di riferimento, l’archetipo evangelico è quello delle “pie donne”, presenti con Maria SS. ai piedi della croce.*

*Il parallelo tra il Cristo crocifisso allora e l’attuale condizione del suo Corpo Mistico è evidente.*

*Come le donne allora, così voi ora ... Ecco il senso di questa convocazione.*

*Ritengo queste esortazioni materne, stimolanti ed illuminanti per chiunque le accosti con semplicità di cuore.*

*I frutti spirituali già maturati fanno sperare che altri ne seguiranno.*

*C’è da augurarsi che la fioritura di “corolle” sia tale da annullare, col profumo di Cristo, il fetore del male.*

*Padre Gianfranco Verri*

## Per la solennità di Maria SS. ASSUNTA

13/8/2007

Anime amate,  
nell'ordine proprio della Volontà di Dio l'innata grazia, la fede, la speranza, la verità e l'amore di ogni cuore che in Gesù confida ed a me s'affida, in questo lieto giorno corona l'assunzione mia perché sia palese che l'affanno umano nel mio e vostro "sì" ha trovato risposta, accoglienza e pace al cospetto di Dio.

Amate essere Chiesa, perché la sapienza divina vi renda faro di luce per l'intera umanità.

Grazie per la gioiosa attesa di questo giorno di grazia ed intercessione perché vinta sia l'illusione che il male favorisce per tradire e ferire non solo i peccatori, ma le anime innocenti.

Siate realtà vissuta dei doni e dell'amore dello Spirito Santo che vi rende partecipi della verità tutta intera.

Siano faville di fuoco dell'Amore Divino i vostri canti e le vostre preghiere, perché con me assurgano a lode e gloria di Dio per poi ritornare a lenire ed a convertire ogni dolore in gioia d'amare.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 52.1 Non lasciatevi confondere da fatui miraggi, ma guardate al sacrificio di Gesù

18/8/2007

Il merito dell'ascolto della Parola di Dio è dell'anima che "ama" ascoltare nell'umile concetto di sé, che ammette di non conoscere e conseguentemente di non amare ciò che divinamente vale ai fini della salvezza eterna.

Armonizzare la vita secondo la S: Volontà di Dio è attuazione viva e sincera di ciò che lo Spirito Santo dice alla Chiesa, specialmente insita nel cuore che ama essere Chiesa, perciò Corpo Mistico di Gesù Cristo.

Marianite e giovaniti, la fedeltà alla fede, alle ragioni stesse della speranza, è via santa che bene fa comprendere il valore d'essere amore, ragione unica per la quale Dio creò la vita e quotidianamente chiama ogni anima a viverla secondo santità e amore. Il Verbo stesso si è fatto carne, semplificandosi nel Pane quotidiano che nutre ogni anima per offrirle la possibilità di conoscere la Parola e la sostanza sapienziale del mistero eucaristico della vita, intesa quale prova atta a maturare alla dimensione umano-divina da Gesù stesso resa possibile realtà.

Marianite e giovaniti, non lasciatevi confondere da ciò che anche spiritualmente può essere fatuo miraggi, ma guardate al sacrificio di Gesù riconducendo alla concretezza dello stesso il valore della vostra stessa vita, salvata e redenta nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, che non mancano neppure un istante d'essere luce per la vostra anima, per la vostra mente, per il vostro cuore, purché siate libero corso e testimonianza di ciò che Dio ha realizzato perché la creatura umana sia divinizzata e santa.

La sapienza divina che rende nutrice la Chiesa, perché il popolo di Dio sia santo ed immacolato nell'amore, è corso d'acqua viva dell'unica Parola che è pienezza, gravidanza, preghiera divina di Dio perché la preghiera umana dimostri a Dio di volerlo amare col suo stesso amore.

La salvezza dell'umanità è nel profondo convincimento che è insita nella Parola del Verbo fatto uomo e solo nella verità tutta intera può esservi speranza d'ogni bene per l'intera umanità.

La Parola di Dio è concretezza quotidiana in quanto indica ad ogni uomo il preciso disegno divino, del quale è la misericordia stessa di Dio a compierne il capolavoro in coloro che ascoltano, amano e servono la Parola di Dio. Marianite e giovaniti, sappiate attingere dal mio essere Madre del buon consiglio, per divenire fedeli esecutrici del consiglio stesso: "Ascoltare con amore la Parola di Dio". Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 52.2 Vi dono pace, gioia, verità e amore

San Carlos (Venezuela), 25/8/2007

Il visibile corso dell'ironia umana contro il Crocifisso consolida la cecità umana di coloro che tornando a crocifiggere Gesù ed il suo Corpo Mistico che è la Chiesa, non sanno quello che fanno.

La mia materna voce giunge a voi che siete miei devoti figli e figlie per porre con la preghiera un argine al male.

Nella Verità e nell'Amore di Gesù Misericordioso confidate rendendovi così popolo santo al cospetto di Dio e dell'intera umanità.

La Sapienza Divina inarrestabile nel tempo in tutti i tempi, ma in questo in particolare è sorgente e fonte d'ogni bene e grazia divina nel cuore umano per renderlo non solo saggiamente forte, ma santo ed immacolato nell'amore.

Ricchezza delle ricchezze è la regalità delle vostre anime che i sacramenti che la Chiesa amministra e celebra consente di maturare a lode e gloria di Dio e per la vostra gioia temporale ed eterna.

Procedete tenendovi per mano nella recita del Padre Nostro e nella conversione, nel perdono e nella pace nulla vi potrà mancare perché è da Dio Trinità che all'umanità proviene ogni provvidenza spirituale e materiale.

Sia vostro impegno mantenere candida la veste ricevuta col battesimo che a tutti dona la regalità sacerdotale dei fedeli perché tutte le anime possano essere e rimanere tali nonostante l'imperversare del male mentitore.

Siate in voi e tra voi frutto benedetto di verità, giustizia ed amore per la concretezza della vera e pura alleanza tra gli uomini e Dio.

La santità non è utopia, ma semplicità di amare e servire Dio e gli uomini nella perfetta unità di pensiero e volontà umano-divina di amare.

Siate vita vissuta per creare valori eterni perché della S. Croce sia in voi la felice esperienza di vedere mutato ogni dolore in gioia perché a tutta l'umanità sia dato di vivere e riconoscere il valore e l'immensa luce della S. Croce gloriosa.

Abbiate la gioia e la certezza che le vostre preghiere e la devota fedeltà alla SS. Trinità ed a Me rivolta hanno a Me stessa mutato il dolore del Calvario nella corona di Regina della Pace e delle Vittorie.

Pace, gioia, verità e amore vi dono, sappiate accoglierlo nella grazia di gustare la santità già eterna.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

### 52.3 L'amore è verità e la verità è amore

1/9/2007

La vocazionale volontà d'essere mariana, materna grazia (a difesa degli ultimi, degli ammalati, degli orfani della famiglia sia umana che spirituale, per l'errato concetto e orientamento della vita) è realtà che permette di condurre nel nome mio le anime a Gesù, vero medico e medicina dell'anima e del cuore.

Pacificare il cuore è rendersi conto che Gesù, dopo averlo pacificato col perdono, lo inabita facendolo crescere alla luce della sua divinità e grazia ad altezze e profondità insperate.

La grazia della riconquistata grazia del cuore è possibilità di pregustare le finezze e la bontà della misericordia, che dona la santità.

La gioia che il mondo dona è effimero stordimento affidato all'illusione di ciò che, purtroppo, non può essere duratura perché affidato al capriccio di un momento.

Ben altro è l'ascesi mistica che Gesù propone all'anima affiancandola in ogni suo passo, perché possa giungere alla vetta della santità.

La grazia mariana consiste nell'assaporare il latte della sapienza che nutre i piccoli, che sono tali perché sono tornati bambini nel riconoscere il valore del pensiero e della Volontà del Padre ed il mio santo ruolo di Madre di tutti i suoi figli, perché siano lode e gloria al suo nome.

Sia ascoltata ed amata la grazia effusa dell'Amore Divino nel cuore che nella gioia affonda le radici, per la purezza di saper vivere l'immacolato amore. Ecco dunque la scoperta dell'infanzia spirituale che rende giovane il cuore di ogni età, che offre la forza acquisita coi sacramenti quali tappe importanti del corso della vita, per renderla costruita sulla roccia e non sulla sabbia.

La premessa del valore della vocazione salvifica può essere presenza e stupore in ogni momento della vita, nel lasciarvi guidare dal richiamo del cuore ad essere tutt'uno di grazia coi fratelli nell'amato e sempre più amabile Cuore di Gesù, a tutti offerto per la grazia della salvezza eterna.

Marianite e giovaniti che con me percorrete le vie del mondo, siate testimonianza viva e reale d'avermi reso materna grazia del vostro gioioso cuore.

Non mancherete certo al banchetto della gioia per aver operato alla conversione dei cuori invitandoli ad essere Corona del mio Cuore, che costantemente batte all'unisono col vostro per essere testimonianza che in voi l'amore è verità e la verità è amore. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 52.4 Siate con me e in me vera fede, speranza, carità

8/9/2007

È per la Santa Volontà e misericordia divina la benedizione e la grazia di questo giorno, per onorare non solo il ricordo della mia nascita, ma la nascita felice di ogni creatura umana in tutto il mondo.

Il ringraziamento a Dio per la propria e le altrui nascite è atto di comunione evangelica che riunisce in sé la ragione stessa per la quale Gesù desidera considerare in sé suo Corpo Mistico tutta l'umanità.

Ogni uomo e donna nascono per essere, in virtù e grazia, veri figli di Dio e sarà nel considerarli tali che l'azione dell'amore salvifico di Gesù convertirà in amore e grazia ogni anima sulla terra, per l'onnipresenza divina della SS. Trinità sia in terra come in cielo.

La grazia della mia nascita è implicita nella grazia della nascita di Gesù, vero Dio e vero uomo, per essere vero figlio come veri figli a sua immagine e somiglianza devono e possono essere tutti coloro che nascono sulla terra. Non dimentichino le anime tutte che il mio materno amore a loro si offre per la mia possibilità di farle rinascere in spirito e verità, consacrando al Padre, nella Chiesa e per la Chiesa, la realtà di divenire della nuova umanità.

Sancire la grazia d'essere veramente rinati in spirito e verità è prerogativa dei sacramenti da Gesù istituiti nella continuità cattolica ed apostolica della Chiesa, dall'amore di Dio costantemente rinnovata e santa (santificata???)

L'inesauribile schiera dei santi d'ogni popolo e nazione ne è valida testimonianza e di Gesù la vera vittoria sul male.

Marianite e giovanniti, la realtà lieta della vostra nascita e rinascita spirituale nell'amore e per amare Dio e di fratelli sia valore spirituale da vivere, testimoniare e donare quale gioia di vivere all'intera umanità.

Nascere è grazia perché la vita da Dio elargita ed in Dio vissuta è eterna ed inenarrabile splendore.

Sappiate rinunciare alle false luci e splendori che il mondo offre, ingannando i più che non hanno saputo credere alla Parola ed al sacrificio di Gesù.

Nascere è aurora che porta luce divina in ogni cuore, per illuminare il cammino della vita ad essere "sì" a Dio ed alla sua eterna e santa misericordia. Siate in me e con me vera fede, speranza e carità perché ogni vita confermi il valore della sua ragione d'essere vita, verità, amore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 52.5 Confidate nella mia protezione e grazia

Nome di Maria, 12/9/2007

Nell'onda soave di S. Rosari il nome di Dio affiora dalle vostre labbra, dai vostri amati cuori.

In essa scompare e ricompare, ad onor del vero, la misericordia ed i misteri della vita di Gesù e mia, perché ogni anima conosca e riconosca la luce della verità.

Il Nome Maria sia per le vostre anime come ancora di salvezza che della speranza dei cuori manifesta la grandezza e della fede la realtà della perfetta carità.

Il Nome Maria è acuto gorgheggio che giunge al mio cuore da ogni dove, per la forza di far sorgere in Gesù e con Gesù la nuova aurora di vita universale.

Porgetemi le intenzioni di bene, di grazia e di pace per ogni anima bisognosa e non deluderò certo le vostre sante attese.

Confidate nella mia protezione e grazia, perché ben conosco la realtà dell'Amore Divino per il cuore umano che brama la salvezza e la pace.

Siate certe, anime mie, che ancor oggi Gesù promuove la mia intercessione e torna a mutar l'acqua in vino per donarvi certezza che al banchetto delle nozze la gioia di celebrare la vera vita non verrà meno.

Riparate sotto il mio manto onde far recedere ogni pericolo ed invero la vostra gioia sarà grande.

Affidate al Nome Maria, nel suo essere come colomba messaggera, il vostro amore a Gesù ed al mondo intero.

La rigogliosità della vita torni a ripopolare le famiglie, i villaggi, i paesi e le città, per la condivisione della grazia della fecondità che dell'amore si rende portavoce e testimonianza sino ai confini della terra.

Gradite il rintocco delle campane che porgono l'Ave Maria al mio Cuore di Pastora, che con il Pastore dei pastori, Gesù, amiamo riunire tutte le pecore in un solo ovile, la Chiesa, nella grazia d'essere e di donar vero e puro amore. Porgo ad ogni sofferente, sia nel corpo che nello spirito, il vero miracolo di godere della salute perché scorra a fiumi la grazia di vincere la morte.

Amate nel Nome di Maria rendere onore alla vita, all'amore ed alla pace che la SS. Trinità dona ad ogni cuore ed anima di buona volontà.

Giunga il vostro cuore, dopo il pellegrinaggio della vita, a sussurrare il Nome Maria e, come per incanto, si apriranno le porte del Paradiso, ove non vi sarà più né dolore né pianto. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 52.6 La vera docilità e umiltà viene sempre premiata

Beata Vergine Addolorata, 15/9/2007

Nella realtà della concezione della vita consacrata a Dio vi è la grazia di poter unire l'anima vostra al mio Cuore di Madre, sorella, sposa di Gesù.

In ciò vi è il porgere a Gesù crocifisso il vostro dolore, unendolo al mio sotto la S. Croce.

Le sante piaghe di Gesù siano come gemma incastonata nel vostro stesso cuore, perché la luce della fecondità divina mai vi abbandoni rendendo passibile e generoso il cuore, pur nel percorrere la stretta via che dona perseveranza e forza di non più peccare ed essere valido aiuto alla corredenzione.

Particolare e vivida sia la vostra volontà di saper tacere, quando la S. Croce sovrasta il vostro cuore.

Il silenzio dell'anima comanda con il silenzio stesso di Gesù nel ricevere dall'ingiustizia e dal peccato lo schiaffo del male, che rende santo il vostro cuore se giunge a perdonare coloro che non fanno quello che fanno.

La sapienza infinita dell'Amore Divino, che ben conosce cosa significa la partecipazione amorosa e santa al sacrificio di Gesù, non mancherà di non solo perdonare, ma di dimenticare le vostre stesse colpe passate per irradiare di nuova luce divina la vostra vita.

Nel vostro cuore sia la certezza che al dolore segue sempre la gioia, nelle anime consapevoli di dover e poter donare a Gesù la lieta partecipazione al suo disegno d'amore.

Sia certo il vostro cuore, marianite e giovanniti, che la vera docilità ed umiltà viene sempre premiata, mentre la durezza di cuore, la mancanza di perdono, è gelo che finisce per staccare il tralcio dalla vite che è Gesù.

Siate dunque tralcio vivo, vigoroso e fruttuoso per il bene spirituale dell'intera umanità.

Le anime spiritualmente presenti al sacrificio di Gesù tengano in debito conto in che misura lo Spirito Santo consolatore le favorisce dei suoi doni, perché nell'uso dei carismi possa maturare la messe di anime sante per le quali Gesù è tornato al Padre per preparare loro un posto.

Altrettanto consolato è il mio Cuore addolorato, dalla fioritura di nuove Corolle che santamente intercedono ed in unità con me ringraziano la SS. Trinità per la realtà del vero miracolo dell'Amore Divino, che invero dilagherà su tutta la terra.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 52.7 Miei missionari d'amore, porgete l'acqua viva della Parola

22/9/2007

L'impovertimento delle anime deriva dal mancato esordio alla vita contemplativa, che nell'ordinarietà non esclude la straordinarietà della felice presenza dell'Amore Divino nel cuore umano. In ciò viene a mancare il respiro dell'anima, che per sua vocazione non sa rinunciare ad essere comunione e continuità di luce in colui e per colui che l'ha creata.

L'assaporare il divino mistero è aspetto della vita troppo spesso ricusato, per seguire l'incongruenza mondana di una vita senza Dio.

Marianite e giovanniti, il ricorrere a spiritualità alternative a ciò che la Chiesa cattolica avalla quale edificazione cristiana della Gerusalemme celeste è agire in discesa anziché in salita, nei confronti dell'ascesi spirituale santificante da Gesù presentata e indicata nel suo essere via, verità e amore.

Il mandato stesso di Gesù agli Apostoli fu: "Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato" (Mc. 16,15).

La vostra missione, marianite e giovanniti, è di porgere il S. Rosario in unità con me che, oltre ad aver donato al mondo la vita di Gesù, in voi, con voi e per voi desidero tornare a donare la vita del suo Corpo Mistico a Gesù perché sia passione e resurrezione di eterno amore per ogni creatura umana, creata e dal sacrificio di Gesù salvata.

Mistero di gaudio, di luce, di dolore e di gloria per cui venga compresa ed amata la verità che nulla di più è possibile realizzare sulla terra se non ciò che la SS. Trinità ha divinamente realizzato quale valore di vita eterna. Procedete dunque, mie missionarie e missionari d'amore, porgendo l'acqua viva della Parola di Gesù perché torni a fiorire il deserto che ha reso i cuori aridi, avvelenati da infide promesse che il nemico di Dio suscita perché siano offesa a colui che è luce, verità, amore, eterno splendore.

Sia da voi valorizzata la vostra splendida chiamata e l'ordine esecutivo della S. Volontà di Dio. Sia posto quale arma di difesa dell'opera stessa il vostro stesso cuore, che ancor non può e non sa immaginare l'incredibile dimensione della riconoscenza di Gesù per coloro che l'hanno amato di vero e puro amore. La sequela di Gesù nell'opera "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS." È dono di Gesù al mio Cuore, perciò è impensabile che ciò che Gesù mi dona possa essere men che perfetto.

Grazie, anime mie, per aver accettato e risposto alla sua chiamata per essere parte gloriosa del trionfo del bene sul male. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 52.8 La verità è missionaria di se stessa

29/9/2007

La verità è missionaria di se stessa, in quanto Dio Trinità è in cielo, in terra ed in ogni luogo.

Marianite e giovanniti, in voi e per voi la verità sia implicita realtà d'essere parte dell'opera "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS."

Gesù è la verità che il Padre volle nascesse dal mio seno per il valore di un "sì" semplice, sincero e totalmente vero. Ciò è grazia santificante che ogni "sì" vedrà in sé fiorire, ove la verità è amate conferma e conforto del vero e puro amore sulla terra. Sacralmente la verità si fa pane per alimentare di sé la quotidianità della vita, atta all'innovazione salvifica di cuori ansiosi di poter rinascere, in virtù del sacrificio di Gesù, in spirito e verità. Nulla, dunque, deve contraddire l'esperienza viva di tanta grazia, atta a debellare il male in ogni sua forma.

Marianite e giovanniti, sappiate credere che sono il S. Cuore di Gesù e mio preposti a rendere nota la verità, che mai potrà essere vinta dalla malizia di coloro che vorrebbero tradirla, vanificarla, con l'assurdo affermare che molte sono le verità, al punto di abiurare ed apostatare la fede in Dio Trinità in nome del malsano orgoglio personale, della mancata umiltà, del grave rinnegamento delle proprie promesse nel voltarsi indietro dopo aver posto mano all'aratro.

Ogni anima, essendo in sé sentinella divina, mancando la verità subisce lo spegnimento del suo essere lampada per illuminare le genti e fuoco in sé dell'Amore Divino.

Marianite e giovanniti, sia in voi la dignità spirituale che dallo Spirito Santo vi è stata conferita proprio in virtù del vostro "sì" alla verità ed all'amore.

Il vostro "sì" ha posto nel vostro cuore la gestazione della verità e dell'amore, come avvenne nel mio Cuore che in voi ha la Corona regale per il parto della nuova umanità. Solo la purezza di cuore, la verità e l'amore sono in grado di conclamare la santità che contraddistingue la nuova umanità. È bene dunque meditare e rimediare l'assurda pretesa di aspirare alla santità senza la verità.

Marianite e giovanniti, siate incanto soave nel vostro essere "Rose blu", profumo d'eterna primavera e santo, itinerante cammino incontro allo Sposo che viene.

Siate benedette per la grazia perenne della verità e dell'amore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 52.9 Amare è rivestire l'anima della candida nuzialità della santità

6/10/2007

Operare alla dignità salvifica della santità dei sacerdoti, allo sconfinato campo materno della donna nel suo essere chiesa quale nuova "Maria", nonché nelle nuove vocazioni nella molteplicità dei doni dello Spirito Santo, sia sacerdotali che laiche, è programma esecutivo della perfetta Volontà, verità, amore di Dio Trinità.

Nella successione degli eventi vi apparirà sempre più chiaro il disegno divino e la grandiosità della risposta divina al cammino dell'umanità che ama riconoscere che Gesù è il Signore.

La tenacia nell'essere fede operante alle divine promesse vedrà confluire ai piedi della S: Croce di Gesù intere popolazioni che ne riconosceranno la vittoria su ogni male.

La santità è insita nella docilità di riconoscere che la fede in Gesù Cristo è vera salvezza e opera di guarigione di qualsivoglia piaga umana.

Nella verità e nell'amore la diffidenza, l'ironia, la provocazione, la violenza, la malattia, la guerra e la morte del cuore abbandonano l'animo umano per un mutamento che nella conversione e nel perdono ridonano vita, pace e santità, perché Gesù dimentica le offese ricevute quando i cuori si ravvedono e si pentono.

La verità è costatazione e gioia di amare l'immutabilità divina nell'essere perfezione eterna in cielo e in terra.

Marianite e giovaniti, il processo innovativo che conduce le anime alla conquista del meglio per sé ed in sé, perché in tutti i cuori s'irradino la verità e l'amore, nel sacrificio eucaristico compie ciò che la fede crede, la speranza spera, la carità realizza ad onore e gloria della SS. Trinità.

Sia dunque fermo in voi il proposito di essere unità amorosa e santa, che permetta alla Chiesa d'avere un documento di santità che ben mette a frutto i doni ricevuti.

Inoltre essere corona di preghiera del mio Cuore è consolante letizia per me, per il realizzarsi della reciproca consolazione da cuore a cuore.

Amare è rivestire l'anima della candida nuzialità della santità per lo Sposo divino Gesù, viva e vera certezza di amore eterno.

Sia in voi la mia materna grazia perché possa essere ben compresa ed amata la scelta divina di Gesù di chiamarvi per inoltrarvi nel disegno salvifico, implicito nel valore del sacrificio di croce e resurrezione di Gesù, vero uomo e vero Dio. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 52.10 Non temete l'insorgere di qualsiasi minaccia

13/10/2007

Nell'enfasi propria del potere gioioso e sovrano che ha la preghiera di intercedere, sanare, lenire ogni dolore, a voi, marianite e giovaniti, dico: siete rugiada d'amore perché viva la speranza in ogni cuore, quale fiore che il buio della notte vorrebbe inaridire.

Non temete l'insorgere di qualsiasi minaccia al vostro essere anima cristiana, perché in essa è il Nome di Cristo Gesù a vincere ogni battaglia del bene contro il male.

La connessione col cielo che voi rappresentate nell'esservi al mio Cuore consacrate determina la realtà felice d'avere il vostro nome scritto nel libro della vita.

Amate anime mie, assurgete nel canto di lode che sublima il vostro cuore innanzi al Re della gloria.

Procedete impavide nell'esercito dei santi che il Signore chiama ad agire perché il caos spirituale e materiale non sia più, per aver ben compreso ed aderito al cambiamento spirituale ed epocale in atto.

Mirare all'effettivo instaurarsi del bene è adorare la SS. Trinità, nell'ordine proprio del suo essere unico Dio che ama tutti i suoi figli.

L'Amore Divino convoglia in sé il dolore d'ogni anima pellegrina sulla terra, perciò molto vale pregare ed amare a perdita la Volontà innovatrice e santificatrice di Dio, perché ogni peccatore sappia tornare, pentito, al Padre santo che è nei cieli.

Molte sono le vie umane, ma tutte devono dipartirsi dall'unica via che è Gesù stesso, Amore infinito ed eterno.

Or ben comprenderete la grazia del mio cuore di Madre nel corso del vostro ascoltarmi, del vostro agire, del vostro amarvi per creare in seno alla Chiesa la forza edificatrice della coscienza sacerdotale che ben conduce in porto il vascello della fede.

Essere partecipi santamente alla vostra personale chiamata nell'opera "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS." è essere non solo discepoli di Gesù e miei, ma essere amorevolmente istruiti a saper riconoscere la grazia e la gioia di veder estendere l'Amore Divino con proprietà e grazia.

In ciò tutto torna all'equilibrio primiero d'essere coppia umana secondo la Volontà di Dio, che finalmente sappia esprimere ciò che significa essere popolo santo, fulgidamente ispirato a praticare ciò che l'Amore insegna, ciò che l'Amore dona nell'assoluta pace e gioia di vivere la vera vita.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 52.11 La verità è gioia di conoscere ciò che più conta: l'amore di Dio

20/10/2007

La verità è gioia di conoscere ciò che più conta: l'amore di Dio.

Sancire la coordinazione verità-amore è porgere a Dio amore e verità all'umanità, che dal Cuore di Cristo Gesù si diparte perché tutta l'umanità possa a Dio ritornare.

La peculiarità dell'amore non ammette falsità, egoismo, egocentrismo, ma il naturale lasciarsi pervadere, ammaestrare, illuminare e folgorare dalla quotidianità del soprannaturale delinearci e realizzarsi del disegno divino.

Il non capire non significa non credere, perché è che vive nel deserto dell'orgoglio che, indipendentemente dalla volontà umana stessa, cerca di potersi abbeverare all'acqua viva dell'amore eterno la cui roccia dalla quale scaturisce è Gesù, vero Dio e vero uomo, il Verbo incarnato, la verità.

Marianite e giovaniti, quale posto riservate al disegno di Dio che soprannaturalmente agisce alla ricomposizione della perfezione e santità umana, al fine di amare e gustare la verità tutta intera?

In quale misura il vostro cuore sa aprire le porte a Cristo?

Siete consapevoli che la verità si è lasciata crocifiggere dal peccato di ognuno e di tutti per realizzare, con la redenzione offerta ad ogni anima presente sulla terra, seppur vissuta nel passato, (che???) nel presente e nel futuro possa riflettere della gloria della santità, come in cielo così in terra?

Abbiate fede e la verità e l'amore appagheranno ogni vostra aspirazione con il loro abbraccio di luce quale premio immediato ed eterno, sol che apriate il cuore alla speranza divina di giungere, amando, alla vetta della santità.

Siate l'un per l'altra fulgore di sguardi che sa accogliere dal cielo la luce stellare, che vi rende annunciatori che anche nel vostro cuore Gesù, verità ed amore, è nato per farvi rinascere a nuova vita.

Guardatevi dal rendere voi stessi e gli altri adoratori di illusioni, perché la verità mai illude ma sa ergersi nella concretezza della realtà umana che sa aver fede nella verità ed Amore Divino.

Purificate umilmente le vostre colpe per la mancata verità ed amore nel vostro cuore e la santità della vostra vita stupirà i vostri cuori, per la luce, il calore che l'amore di Gesù dona.

Sia in voi, marianite e giovaniti, la gioia di meditare e conoscere veramente in che consiste la verità e l'amore. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 52.12 Angeli e santi fanno corona al vostro essere “Corona”

27/10/2007

Atto altamente mistico è porgere il vostro cuore all'altare per essere effuso, amorevolmente avvolto e compenetrato dall'azione di grazia amante e fecondante della vostra anima assetata della Parola e desiderosa d'essere nutrita da Corpo, Sangue, anima e divinità di Gesù, resosi candida Ostia perché il candore della grazia sia la veste candida della vostra realtà mistica d'essere veri figli e figlie del Padre. Sia in voi la gioia d'essere non solo “Rose blu”, ma luce per illuminare le genti ad essere purificato e perfetto amore. Il vostro essere consacrato amore, verità e gioia nell'opera che vi iscrive della dorata cerchia delle mie discepole e discepoli, quale regale corona del mio Cuore, vi renda scintille atte a propagare la purezza del cuore, della fede, della mente e dell'anima sino agli estremi confini della terra. Grazie, anime mie amate, per il vostro essere fonte di intercessioni che mi donano la gioia di poter ottenere dal padre grazie senza limiti di modo, di tempo, di ampiezza e di profondità, perché il mare della misericordia divina possa contare le vostre stesse lacrime di gioia, quale sciabordio che amplia l'azione purificatrice ed innovatrice del vostro essere come rena, cioè discendenza di Abramo. Amate condurvi per mano nella certezza di un'unità da me amata e protetta dal divisore, nemico di Dio.

Pace sia in voi, dovuta alla certezza che l'arrivismo umano mai vi contaminerà perché voi siete nel mondo ma non siete più del mondo, per onorare di Gesù la gloria e del mio Cuore il Trionfo.

Sia benedetta ogni vostra speranza, che vi induce e vi sostiene nella certezza che siete umanità innovata dal dono dell'Amore Divino a tutto campo, perché nessuno di voi e dei vostri cari sia preda del male.

Amate sostenere coloro che vacillano, perché l'amore è vero castello interiore che ospita il Re della gloria. Siate piccolezza che possiede della SS. Trinità l'infinito tutto, che vi dona la vera ricchezza alla quale dovete aspirare perché è ricchezza indistruttibile perché spirituale.

Amate dunque, comunque e dovunque, nella certezza che qualunque sia la vostra condizione umana la grazia agisce all'inequivocabile ed insuperabile disegno di Dio.

Angeli e santi fanno corona al vostro essere “Corona del mio Cuore”, per la grazia immensa d'essere amore alla verità e verità all'amore.

Grazie perché siete e sempre sarete mie anime elette e benedette dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo. Amen!

Immacolata Vergine Maria



## Indice

Per la solennità di Maria SS. ASSUNTA

1. Non lasciatevi confondere da fatui miraggi, ma guardate al sacrificio di Gesù
2. Vi dono pace, gioia, verità e amore
3. L'amore è verità e la verità è amore
4. Siate con me e in me vera fede, speranza, carità
5. Confidate nella mia protezione e grazia
6. La vera docilità e umiltà viene sempre premiata
7. Miei missionari d'amore, porgete l'acqua viva della Parola
8. La verità è missionaria di se stessa
9. Amare è rivestire l'anima della candida nuzialità della santità
10. Non temete l'insorgere di qualsiasi minaccia
11. La verità è gioia di conoscere ciò che più conta: l'amore di Dio
12. Angeli e santi fanno corona al vostro essere "Corona"

2<sup>A</sup> edizione - Settembre 2008

Per ulteriori informazioni: <http://www.sanctusjoseph.com>



La mia voce materna si unisce oggi alla voce di Gesù che dice ad ogni donna:

‘Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è Colui che ti dice:’

“Dammi da bere!”

(Gv. 4,10)

Mai come oggi il Corpo Mistico di Gesù ha sete, per una stanchezza del mondo, celata, ma palese.

A te, donna, è dato di essere purificata e di purificare; da sempre, ma in particolare da oggi, tu hai e tu sei brocca che orna il sacro altare con l’offerta di sé, resa acqua viva dal dono di Dio che ti dice:

“Dammi da bere!”

‘Dio è Spirito e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.’

(Gv. 4,24)

Mie pie donne, come già fu ed è per me e Gesù, vostro cibo sia fare la Volontà di Colui che vi manda a compiere la sua opera.

Immacolata Vergine Maria